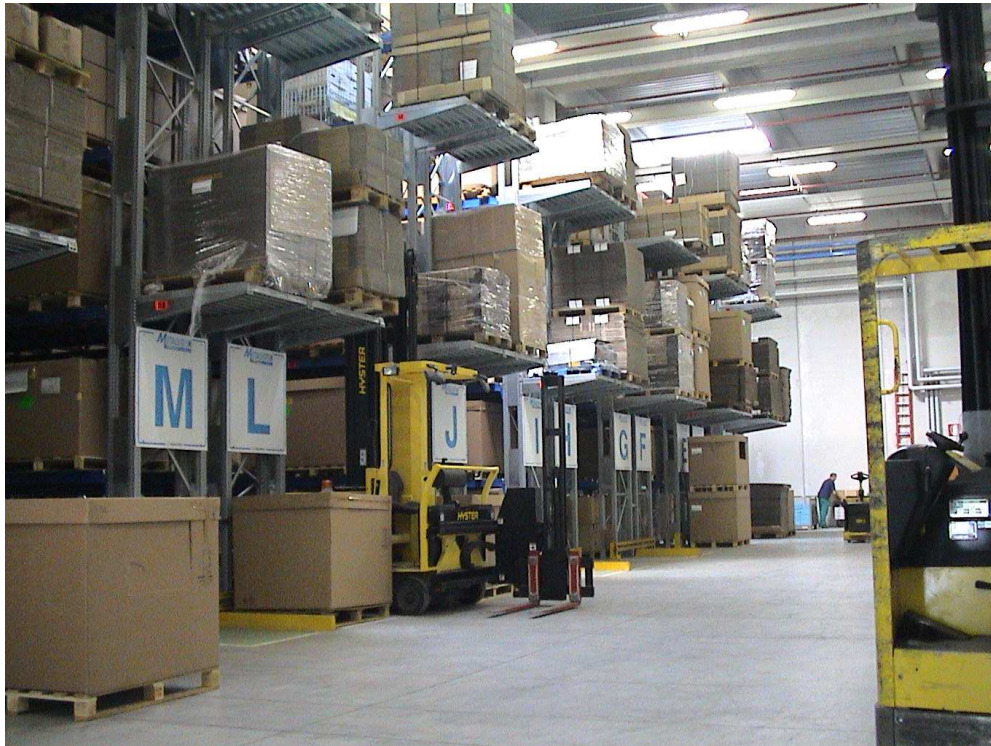
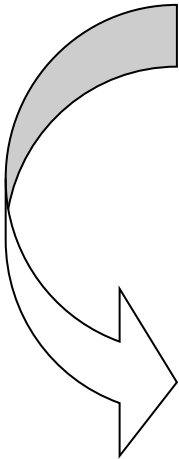
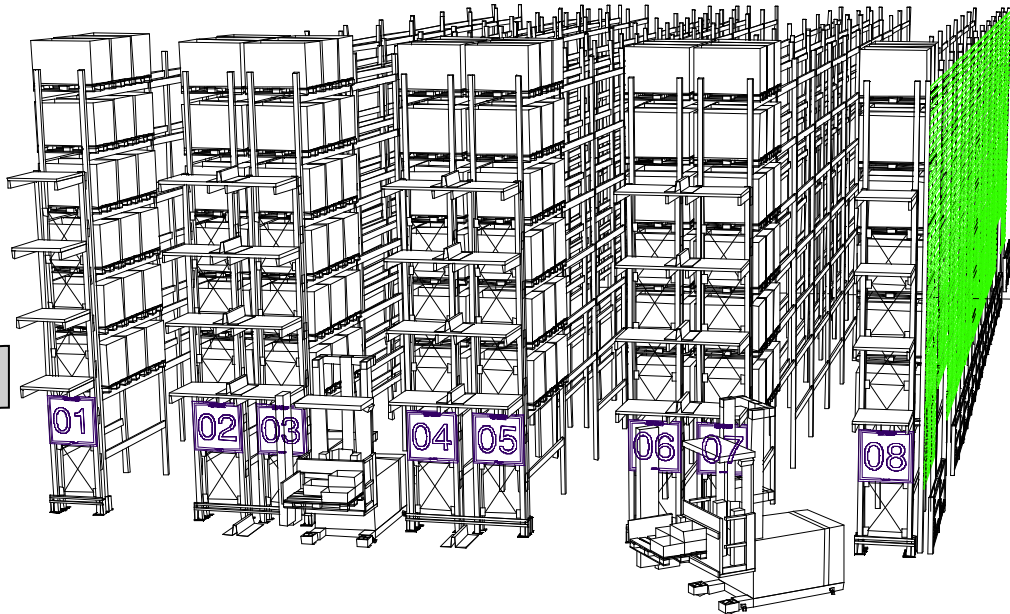
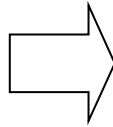


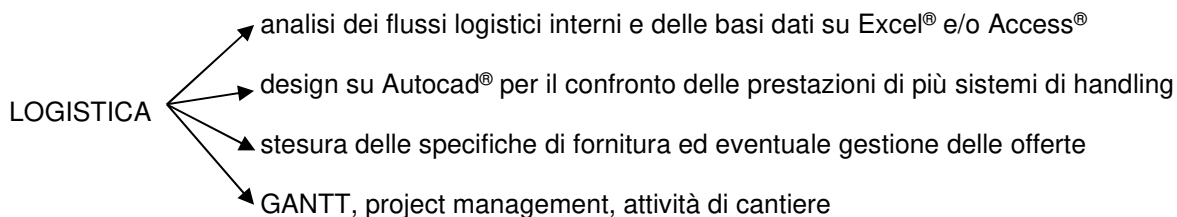
Vittorio D' Inca Levis
Logistics & System Design
w-site: <http://www.dincalevis.it>
skype: vittorioidincalevis

Karlova, 42 110 00 PRAHA 1 – Czech Republic
Mobile CZ : +420 602 520 995
ICO: 0677 6086 DIC: CZ6308077688
Sede Legale: Belgická 115/40 120 00, Praha2



PRESENTAZIONE SERVIZI

La Ditta Vittorio D' Inca' Levis nasce a Febbraio del 2011 con lo scopo di fornire servizi tecnici e commerciali nel settore logistico.



FILOSOFIA ED ESPERIENZE

25 anni fa, nel Maggio 1986, iniziavo la mia esperienza nel campo della logistica interna come funzionario tecnico commerciale per una storica Azienda italiana produttrice di carrelli elevatori, dedicandomi principalmente alla gamma per magazzino ed agli AGV.

Nel Febbraio 1998, entravo nella Sede Friulana di uno dei più rilevanti costruttori privati italiani di scaffalature diventandone Responsabile Tecnico occupandomi dei sistemi integrati mantenendo uno stretto collegamento con il mondo dei carrelli elevatori ed aggiungendo l'esperienza nei trasloelevatori e navette automatiche. Nel 2010 la crisi di mercato ha provocato la chiusura di questo lungo rapporto diretto con conseguente avvio dell'attività in proprio, successivamente spostata in Repubblica Ceca.

Sin dall' inizio della mia carriera ho basato la mia attività sulla consapevolezza che scelte frettolose probabilmente portano a consigliare una tecnica sbagliata. Errori di dimensionamento e/o concetto possono gravare sui costi di gestione anche nel magazzino più piccolo e banale.

Il peggio è che spesso questi costi rimangono occulti, ovvero si tratta di inefficienze che non vengono segnalate dagli operatori, a volte per non "rischiare il posto", a volte perché possono apparire delle piccole cose ma, moltiplicate per migliaia di cicli, o conseguenti a cascata su diversi altri reparti, provocano danni). Le inefficienze diventano sistemiche ed affiorano solo quando si compie un'analisi interna o esterna oppure quando diventano macroscopiche, cresciute giorno dopo giorno all' aumentare dei volumi.

Le inefficienze che ho incontrato più frequentemente:

- € magazzino con capienza insufficiente; gli operatori sono costretti a ricoverare i materiali altrove o nei corridoi stessi con notevole dispendio di tempi per spostarli continuamente, a volte anche in aree non conformi con il CPI, sino ad affittare magazzini satelliti con spese per spostamenti esterni;
- € sistema non adeguatamente dimensionato per i flussi di materiali; colli di bottiglia che costringono ad adottare circolazioni alternative con conseguente disordine (=errori) e dispendio di tempi;
- € ogni carrello elevatore in più che si è costretti ad utilizzare costa minimo 40 mila euro all' anno tra ammortamento, manutenzione ed un operatore su un turno (carrello frontale standard).
- € Carrelli elevatori e attrezzature acquistati in economia senza considerare l'evoluzione delle necessità;
- € installare, smontare e rimontare in altro modo una scaffalatura costa circa il 40 per cento del suo valore al nuovo. Oltre a questo, ci sono i costi per scaricare la merce, ricoverarla in un magazzino provvisorio (spesso non disponibile), nonché quelli per ricaricare gli scaffali.
Così spesso i Clienti sono costretti a sopportare la logistica così com' è fino alla realizzazione di un nuovo magazzino;



Per questo, da sempre, io ho cercato di:

- ☺ tenermi aggiornato sui molti sistemi di movimentazione e stoccaggio disponibili sui mercati mondiali, sia manuali che automatici, compresi i software WMS;
- ☺ accrescere l'abilità di classificare ed incrociare i dati provenienti dalle interviste sul campo e/o dalle basi dati messe a disposizione studiando approfonditamente le funzioni di Excel® ed Access® per analisi statistiche puntuali dei flussi di materiali dei Clienti prima di proporre un sistema;
- ☺ prestare attenzione nel dimensionamento delle strutture e dei mezzi, battendomi per far accettare ai Clienti la predisposizione a implementazioni successive (altezza dei montanti di carrelli e scaffalature per un domani sfruttare appieno l'altezza dei locali, predisposizione della pavimentazione per futuri magazzini intensivi...), accorgimenti per la sicurezza;
- ☺ selezionare dei partners e dei fornitori di fiducia.

Con questa filosofia da venticinque anni studio le soluzioni per i miei Clienti ed i risultati conseguiti mi hanno insegnato a fidarmi della mia **esperienza**.

DIFFERENZA TRA STUDIO E OFFERTA

Certamente ogni fornitore, nella propria offerta, cerca di dare buoni consigli, con la speranza di avere la vostra preferenza, ma se il consiglio che serve a voi avvantaggia un altro fornitore? Lui deve vendere i prodotti del suo catalogo e voi proprio quell'altro fornitore potreste non averlo interpellato. Oppure potrebbe avere veramente l'idea giusta, ma voi potreste trovare qualcuno di più economico con cui realizzarla.

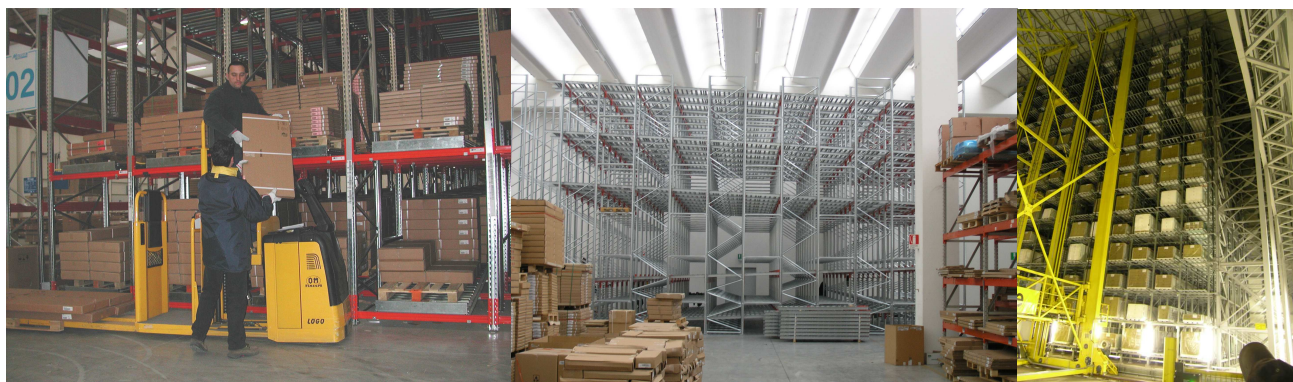
In sostanza, i competitori **non hanno interesse a studiare il vostro problema se non dietro compenso così** spesso in fase d'ordine, e dopo, si creano situazioni spiacevoli e imbarazzanti.

Inoltre, sbagliare la logistica spesso costa caro e può ingessare l'Azienda a lungo: le intuizioni vanno supportate da analisi, progettazione e verifiche, secondo la mia esperienza da 50 a 200 ore, bisogna approfondire bene lo scenario e gli elementi di contorno. Un fornitore in quel tempo ha offerto i suoi prodotti a decine di altri potenziali clienti; non può permetterselo.

Lo stereotipo che ha avuto successo presso un'Azienda del vostro settore è attraente ma i vostri concorrenti condividono il mercato con voi perché sono diversi, quindi copiarne le scelte logistiche potrebbe rivelarsi un errore fatale.

Se le vostre idee sono corrette e le specifiche esaurienti posso concorrere con i prodotti dei partner che rappresento e questo è un servizio completamente gratuito.

Se deciderete invece di affidarmi un incarico di progettazione potrete condividere i miei elaborati (analisi, relazione tecnica, disegni, dwg...) con tutti i competitori che volete ed inoltre una garanzia contrattuale vi riconosce uno sconto del 40%, nel caso che scegliate una soluzione tecnica diversa.





mobilità **Aloja** Slovenia 2008.
impianto automatico altezza 24 metri, servito da due trasloelevatori sterzanti con satelliti operanti in sei corridoi. Il particolare sistema di picking a bordo permette la preparazione di circa 1000 colli in 6,5 ore con una media righe/colli di appena 1,8. Le dimensioni dei pallet sono variabili fino a 2,7x1,4x2,2 metri e 2 tonnellate di peso.



Magazzino automatico essiccazione manufatti Pordenone 2008



Magazzino automatico pannelli MDF Treviso 2006

